
Immigrazione: Aodi (Amsi), solo il 7% di 800.000 persone senza tessera sanitaria ha il green pass

Su 800.000 persone senza tessera sanitaria - tra immigrati, persone senza dimora o con altre forme di disagio - solo il 7% è in possesso di green pass. Sono le cifre fornite oggi a Roma da Foad Aodi, presidente dell'Amsi, Associazione medici di origine straniera in Italia, intervenuto alla presentazione del XXX Rapporto immigrazione di Caritas italiana e Fondazione Migrantes. Aodi, palestinese naturalizzato italiano, ha evidenziato il ritardo nelle vaccinazioni dei migranti (sono iniziate ad agosto), con grandi difficoltà di accesso per chi non è iscritto al Servizio sanitario nazionale. Ha poi ricordato che le cifre dei contagi tra gli immigrati sono dal 3 al 5%, segno che "non sono loro a portare il Covid né altre malattie". Tra gli irregolari si sono registrati 1,5-2% di contagi durante la terza ondata "perché molti lavorano nelle case come colf o badanti". Aodi ha citato i numeri della presenza in Italia: oltre 75.000 professionisti di origine straniera, tra cui 25.000 medici. 18 di loro sono morti a causa del Covid, su un totale di 360 medici. Nonostante si sappia già che nel 2025 mancheranno in Italia 25.000 medici, "esiste ancora l'obbligo della cittadinanza per poter partecipare ai concorsi - ha denunciato -. Questo non è da Paese civile, altrove non succede". Amsi ha 12 ambulatori in Italia per curare stranieri in condizioni di disagio. "I Paesi ricchi si sono chiusi - ha concluso -. Non è possibile costruire altri muri contro i migranti". Aodi ha chiesto al governo italiano di "valorizzare l'immigrazione qualificata e i professionisti di origine straniera".

Patrizia Caiffa